

Rassegna stampa
9 febbraio 2024



In aumento la quota di assunzioni nel settore manifatturiero

Cresce il lavoro nell'area lariana 1.300 posti in più

Il report. Nonostante la fase di incertezza dell'economia aumentano le assunzioni previste tra gennaio e marzo A Lecco +2,3%, nel Comasco +8,2% rispetto a un anno fa

LEA BORELLI

Assunzioni in aumento nelle province lariane, le aziende prevedono di assumere 1.300 lavoratori in più rispetto allo scorso anno. Raddoppiano inoltre le richieste di diplomati negli istituti professionali che passano dal 19,5% di gennaio 2023 al 34,2% di quest'anno.

Nel primo trimestre 2024 sono annunciati sul territorio lariano 22.190 nuovi ingressi, nel confronto con il primo trimestre 2023, Como passa da 13.580 a 14.700 assunzioni previste

(+1.120 addetti, +8,2%), mentre Lecco da 7.320 a 7.490 (+180 lavoratori, +2,3%). La media lariana si attesta a +6,2% (+1.300) rispetto al 2023. L'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di Commercio, stima a livello regionale 305.600 nuovi posti di lavoro, mentre a livello nazionale si raggiungono quasi un milione e 380 mila unità.

Il 36,9% delle entrate previste dalle imprese lariane nel primo trimestre 2024 si concentra

nel comparto industriale, 8.190 nuovi contratti, di cui 1.610 nelle costruzioni. L'intero settore incrementa le assunzioni preventive del 32,7% rispetto al trimestre precedente, ma sono inferiori allo stesso periodo del 2023: l'area lariana registra un -1,6%, con -130 nuove assunzioni (Como -2,5%, Lecco -0,5%). Gli ingressi previsti nel terziario sono 14.010 così suddivisi: 2.610 nel commercio, 4.020 nel turismo e 7.360 negli altri servizi. Il comparto mostra un incremento delle assunzioni del 28,7% ri-

Economia

LA PROVINCIA
VENERDI 9 FEBBRAIO 2024

I nuovi posti nelle province

FONTE: UNIONCAMERE

Confronto assunzioni

	Previste 1° Trim 2024	Previste 1° Trim 2023	var % 1° trim 2024/1° trim 2023	var assoluta 1° trim 2024/1° trim 2023
Bergamo	29.790	28.530	4,4	1.260
Brescia	37.640	37.420	0,6	220
Como	14.700	13.580	8,2	1.120
Cremona	8.180	7.580	7,9	600
Lecco	7.490	7.320	2,3	180
Lodi	3.890	3.630	7,2	260
Mantova	10.130	10.150	-0,2	-20
Milano	142.540	132.550	7,5	9.990
Monza B.za	18.760	18.450	1,7	310
Pavia	10.010	9.580	4,5	430
Sondrio	3.600	3.400	5,9	200
Varese	18.860	18.640	1,2	220
Como+Lecco	22.190	20.900	6,2	1.300
Lombardia	305.600	290.830	5,1	14.770
Italia	1.376.120	1.307.070	5,3	69.050



rispetto ai tre mesi precedenti e anche rispetto al primo trimestre 2023; +1.430 assunzioni previste (+11,4%) stimate a Como del +13,5% (1.230) e a Lecco +5,5% (190).

In merito alla tipologia di contratti, quelli a tempo indeterminato aumentano di quasi un punto percentuale rispetto a gennaio 2023 (dal 36,8% al 37,6%); si alza la quota di apprendistato (8,6% contro 6,6%) e cala dal 52,4% del gennaio 2023 all'attuale 48,9% il nuovo personale che le imprese intendono assumere con contratto a tempo determinato.

I settori

A Lecco, i comparti con le più alte quote di assunzioni a tempo indeterminato sono manifatturiero (49%) e servizi alle imprese (50%). Oltre metà delle assunzioni previste nei servizi alle persone dovrebbe avvenire con contratti a tempo determinato 56% (contro il 70% di gennaio 2023); 54% per le costruzioni (contro il 50% del 2023); 52% per il turismo (nel gennaio 2023 era il 43%). Sono richiesti in particolare: "fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica" (240 nuove assunzioni, pari al 7,7% degli ingressi mensili pre-

La scheda

Reperimento sempre più difficile

Le figure di difficile reperimento sono in costante incremento nell'area lariana, la loro quota si attesta al 50,4% a gennaio 2024 (contro il 46% di gennaio 2023) mantenendosi superiore sia alla media regionale (48,8%) che a quella nazionale (49,2%).

Il fenomeno è in peggioramento sia a Como, dove in 49 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati (rispetto al 44,1% di gennaio 2023), sia a Lecco, 52 casi su 100 (dal 49,4% di gennaio 2023).

A Como come a Lecco le famiglie professionali per cui le aziende trovano maggiori difficoltà a reperire personale sono: "area produzione", "aree tecniche e della progettazione" e "aree commerciali e della vendita".

Per tutte le aree di inquadramento del personale le imprese leccesi segnalano difficoltà di reperimento maggiori dei colleghi comaschi, a eccezione dell'"area commerciale e della vendita".

visti); "esercenti e addetti nelle attività di ristorazione" (210 persone, 6,7%); "personale non qualificato nei servizi di pulizia" (200, 6,4%); "operai macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e produzione minerali" (190, 6,1%).

Il mismatch

A gennaio 2024 aumenta la quota di assunzioni previste dalle imprese lariane riservate a figure high skill (dirigenti, specialisti e tecnici) che si attesta al 22,7% (era pari al 22,3% nel 2023). La quota di Como sale dal 22,8% al 24,2%; quella di Lecco cala dal 21,3% al 20,4%. Rispetto a gennaio 2023, cresce la quota di assunzioni che le imprese lariane intendono riservare a personale laureato: si passa dal 15,8% al 16,7%. Gli ingressi di diplomati previsti salgono al 67,3% delle assunzioni totali (a fronte del 52,2% nello stesso mese del 2023): il 33,1% con diploma di scuola media superiore (contro il 34,7% di gennaio 2022) e il 34,2% di istituto professionale (contro il 19,5% di gennaio 2023). Diminuiscono dal 32% al 16,1% i casi in cui è richiesto il semplice assolvimento dell'obbligo scolastico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA